



Senato della Repubblica

**Servizio per la qualità
degli atti normativi**

Osservatorio
sull'attuazione
degli atti normativi

RELAZIONI AL SENATO (aprile - maggio 2023)

XIX legislatura

giugno 2023

n. 3

Relazioni alle Camere

INDICE

NOTA INTRODUTTIVA	5
RELAZIONI ANNUNCIATE	5
RELAZIONI GOVERNATIVE.....	6
RELAZIONI NON GOVERNATIVE	25
NUOVI OBBLIGHI DI RELAZIONE.....	31

NOTA INTRODUTTIVA

Il presente *dossier* illustra le relazioni annunciate all'Assemblea del Senato e gli obblighi di relazione alle Camere introdotti, modificati o abrogati da disposizioni legislative pubblicate in Gazzetta Ufficiale nel periodo dal 1° aprile al 31 maggio 2023.

Sono prese in considerazione le relazioni al Parlamento espressamente previste da atti aventi forza di legge; gli adempimenti disciplinati con decreto-legge sono censiti al momento della pubblicazione in Gazzetta Ufficiale del testo coordinato con la legge di conversione.

Le relazioni annunciate sono distinte tra governative e non governative e classificate in base alla Commissione parlamentare di assegnazione. Le informazioni desunte dall'Allegato B al resoconto dell'Assemblea e dalla banca dati del Senato relativa all'attività non legislativa sono integrate con un sintetico approfondimento dell'obbligo normativo e con l'indicazione del termine per l'adempimento e della sua eventuale periodicità.

RELAZIONI ANNUNCIATE

Nel periodo di riferimento si segnala la trasmissione alle Camere della relazione della Corte dei conti sull'esito del controllo concomitante sui principali piani, programmi e progetti relativi agli interventi di sostegno e di rilancio dell'economia nazionale ([Doc. CCXXIV, n. 1](#)), presentata per la prima volta in adempimento dell'obbligo normativo previsto dall'articolo 22, comma 1, del decreto-legge 16 luglio 2020, n. 76, convertito, con modificazioni, dalla legge 11 settembre 2020, n. 120. In base a tale disposizione, la Corte dei conti, anche a richiesta del Governo o delle competenti Commissioni parlamentari, svolge il controllo concomitante di cui all'articolo 11, comma 2, della legge 4 marzo 2009, n. 15, sui principali piani, programmi e progetti relativi agli interventi di sostegno e di rilancio dell'economia nazionale. La relazione, composta da cinque paragrafi e un allegato, descrive le attività di controllo concomitante svolte dal Collegio istituito ai sensi dell'art. 22 del decreto-legge n. 76 del 2020 nel periodo da febbraio a dicembre 2022 ed è stata assegnata alla 5ª Commissione permanente (Bilancio) del Senato.

RELAZIONI GOVERNATIVE

TRASMESSO A TUTTE LE COMMISSIONI

SOGGETTO	OGGETTO	FONTE	PERIODICITÀ E TERMINI	TRASMISSIONE ANNUNCIO E SEDUTA	COMM.NE	DOC. o ATTO
Ministro per gli affari europei, il Sud, le politiche di coesione e il PNRR	Elenco delle procedure giurisdizionali e di precontenzioso con l'Unione europea (<i>primo trimestre 2023</i>)	L. 234/2012 art. 14 co. 1 ¹	Trimestrale	08/05/2023 09/05/2023 n. 66	Tutte	Doc. LXXIII-bis, n. 3

1^a COMMISSIONE

(Commissione affari costituzionali, affari della Presidenza del Consiglio e dell'Interno, ordinamento generale dello Stato e della Pubblica Amministrazione, editoria, digitalizzazione)

SOGGETTO	OGGETTO	FONTE	PERIODICITÀ E TERMINI	TRASMISSIONE ANNUNCIO E SEDUTA	COMM.NE	DOC. o ATTO
Ministro per la famiglia, la natalità e le pari opportunità	Relazione sullo stato delle adozioni internazionali (<i>anni 2020-2021</i>)	D.P.R. 108/2007 art. 3 co. 3 ²	Biennale	17/04/2023 20/04/2023 n. 59	1 ^a 2 ^a	Doc. CCII, n. 1
Presidente del Consiglio dei ministri	Relazione sullo stato della giustizia amministrativa e sugli incarichi conferiti a norma dell'articolo 29, terzo comma, della legge n. 186 del 1982 (<i>anno 2021</i>)	L. 186/1982 art. 31 co. primo	Annuale	21/04/2023 27/04/2023 n. 61	1 ^a	Doc. LXI, n. 1

¹ La disposizione istitutiva dell'obbligo prevede che la relazione sia trasmessa ogni tre mesi alle Camere dal Presidente del Consiglio dei ministri o dal Ministro per gli affari europei, sulla base delle informazioni ricevute dalle amministrazioni competenti.

² In base all'articolo 3, comma 3, del D.P.R. 8 giugno 2007, n. 108, Regolamento recante riordino della Commissione per le adozioni internazionali, il presidente della Commissione per le adozioni internazionali, ovvero, ai sensi del comma 1 del medesimo articolo, il Presidente del Consiglio dei ministri o il Ministro delle politiche per la famiglia, trasmette al Parlamento una relazione biennale sullo stato delle adozioni internazionali, sullo stato dell'attuazione della Convenzione per la tutela dei minori e la cooperazione in materia di adozione internazionale e sulla stipulazione di accordi bilaterali anche con Paesi non aderenti alla stessa.

SOGGETTO	OGGETTO	FONTE	PERIODICITÀ E TERMINI	TRASMISSIONE ANNUNCIO E SEDUTA	COMM.NE	DOC. o ATTO
Presidente del Consiglio dei ministri	Relazione sulle operazioni autorizzate e svolte per il controllo delle esportazioni, importazioni e transito dei materiali di armamento (anno 2022)	L. 185/1990 art. 5 co. 1 ³	Annuale 31 marzo	04/05/2023 09/05/2023 n. 66 ⁴	1 ^a 3 ^a 6 ^a 10 ^a	Doc. LXVII, n. 1
Presidente del Consiglio dei ministri	Relazione sullo stato di applicazione dell'analisi di impatto della regolamentazione (AIR) (anno 2022)	L. 246/2005 art. 14 co. 10	Annuale 30 aprile	17/05/2023 23/05/2023 n. 70 ⁵	1 ^a	Doc. LXXXIII, n. 1
Ministro dell'economia e delle finanze	Relazione sulla procedura d'infrazione n. 2023/2029, avviata ai sensi dell'articolo 258 del TFUE, per non corretto recepimento della direttiva (UE) 2018/843 del Parlamento europeo e del Consiglio, del 30 maggio 2018, che modifica la direttiva (UE) 2015/849 relativa alla prevenzione dell'uso del sistema finanziario ai fini di riciclaggio o finanziamento del terrorismo	L. 234/2012 art. 15 co. 2 ⁶	Eventuale	26/05/2023 30/05/2023 n. 73	1 ^a 2 ^a 4 ^a 10 ^a	Procedura d'infrazione n. 11/1

³ L'articolo 1, comma 1, lett. f), n. 1 del d.lgs. 22 giugno 2012, n. 105, ha sostituito l'articolo 5, comma 1, della legge n. 185 del 1990, integrando il contenuto della relazione. Ai sensi della nuova disposizione, il Presidente del Consiglio dei ministri invia al Parlamento una relazione entro il 31 marzo di ciascun anno in ordine alle operazioni autorizzate e svolte entro il 31 dicembre dell'anno precedente, anche con riguardo alle operazioni svolte nel quadro di programmi intergovernativi o a seguito di concessione di licenza globale di progetto, di autorizzazione globale di trasferimento e di autorizzazione generale o in relazione ad esse, fermo l'obbligo governativo di riferire analiticamente alle Commissioni parlamentari circa i contenuti della relazione entro 30 giorni dalla sua trasmissione. Il comma 2 del medesimo articolo 5 stabilisce altresì che i Ministri degli affari esteri, dell'interno, della difesa, delle finanze, dell'industria, del commercio e dell'artigianato, delle partecipazioni statali e del commercio con l'estero, per quanto di rispettiva competenza, riferiscano annualmente sulle attività di cui alla legge stessa al Presidente del Consiglio dei ministri il quale allega tali relazioni alla relazione al Parlamento di cui al comma 1. L'articolo 27, comma 4, della medesima legge, come sostituito dall'articolo 6, comma 1, lett. e), del citato d.lgs. n. 105 del 2012, prevede che tale relazione contenga anche un capitolo sull'attività degli istituti di credito operanti nel territorio italiano concernente le operazioni disciplinate dalla presente legge. A tal fine il Ministero dell'economia e delle finanze trasferisce al Ministero degli affari esteri i dati derivanti dalla sua attività di raccolta delle comunicazioni di cui al comma 1. Infine, l'articolo 4, comma 3, della legge n. 222 del 1992 prevede che, con la relazione in oggetto il Presidente del Consiglio riferisca anche sull'attività svolta dal Comitato interministeriale per gli scambi di materiali di armamento per la difesa (CISD).

Il decreto del Presidente della Repubblica 6 maggio 2015, n. 104, recante "Regolamento per la disciplina delle attività del Ministero della difesa in materia di cooperazione con altri Stati per i materiali di armamento prodotti dall'industria nazionale, a norma dell'articolo 537-ter del decreto legislativo 15 marzo 2010, n. 66" (Codice dell'ordinamento militare), all'articolo 7, comma 1, dispone che nell'ambito della relazione ex articolo 5 della legge n. 185 del 1990, ovvero con altro atto, previa richiesta formulata dalle competenti Commissioni parlamentari, si dia conto delle attività di supporto tecnico-amministrativo svolte dal Ministero della difesa in favore di Stati esteri in attuazione del citato regolamento.

⁴ Trasmessa dal Sottosegretario di Stato alla Presidenza del Consiglio dei ministri.

⁵ Inviata dal Ministro per i rapporti con il Parlamento.

⁶ L'articolo 15 della legge n. 234 del 2012, al comma 1, stabilisce che il Presidente del Consiglio dei ministri - o il Ministro per gli affari europei - comunichi alle Camere, contestualmente alla ricezione della relativa notifica da parte della Commissione europea, le decisioni assunte dalla stessa Commissione concernenti l'avvio di una procedura d'infrazione di cui agli articoli 258 e 260 del Trattato sul funzionamento dell'Unione europea e che della comunicazione venga informato il Ministro con competenza prevalente, nonché ogni altro soggetto pubblico il cui comportamento sia messo in causa dal ricorso o dalla procedura d'infrazione di cui trattasi. Il comma 2 prevede che, entro venti giorni dalla comunicazione di cui al comma 1, il Ministro con competenza prevalente trasmetta alle Camere (e contestualmente al Presidente del Consiglio dei ministri o al Ministro per gli affari europei) una relazione che illustri le ragioni che hanno determinato l'inadempimento o la violazione contestati con la procedura d'infrazione, indicando altresì le attività svolte e le azioni che si intende assumere ai fini della positiva soluzione della procedura stessa.

SOGGETTO	OGGETTO	FONTE	PERIODICITÀ E TERMINI	TRASMISSIONE ANNUNCIO E SEDUTA	COMM.NE	DOC. o ATTO
Ministro della giustizia	Relazione sull'attività svolta dalla banca dati nazionale del DNA e dal laboratorio centrale per la medesima banca dati, <i>(anno 2022)</i>	L. 85/2009 art. 19 co. 1 ⁷	Annuale	12/05/2023 16/05/2023 n. 67	1 ^a 2 ^a	Doc. CLXI, n. 1
Ministro dell'interno	Relazione sull'attività svolta e sui risultati conseguiti dalla Direzione investigativa antimafia (DIA) <i>(primo semestre 2022)</i>	D. Lgs. 159/2011 art. 109 co. 1	Semestrale	25/03/2023 04/04/2023 n. 53	1 ^a 2 ^a	Doc. LXXIV, n. 1
Commissario straordinario del Governo per il coordinamento delle iniziative antiracket e antiusura	Relazione sull'attività svolta dal Comitato di solidarietà per le vittime dell'estorsione e dell'usura <i>(anno 2022)</i>	D.P.R. 60/2014 art. 2 co. 10	Annuale 31 luglio	11/04/2023 18/04/2023 n. 57	1 ^a 2 ^a	Atto n. 143
Ministro per le disabilità	Relazione sulla procedura d'infrazione n. 2023/2015, avviata ai sensi dell'articolo 258 del TFUE, concernente l'incompleto recepimento della direttiva UE 2019/882 del Parlamento europeo e del Consiglio del 17 aprile 2019, sui requisiti di accessibilità dei prodotti e dei servizi	L. 234/2012 art. 15 co. 2 ⁸	Eventuale	22/05/2023 24/05/2023 n. 71	1 ^a 2 ^a 4 ^a 9 ^a	Procedura d'infrazione n. 10/1

⁷ La disposizione istitutiva dell'obbligo prevede che i Ministri dell'interno e della giustizia informino il Parlamento in ordine alle attività svolte rispettivamente dalla banca dati nazionale del DNA e dal laboratorio centrale per la medesima banca dati.

⁸ Si veda nota n. 6.

2ª COMMISSIONE
(Commissione giustizia)

SOGGETTO	OGGETTO	FONTE	PERIODICITÀ E TERMINI	TRASMISSIONE ANNUNCIO E SEDUTA	COMM.NE	DOC. o ATTO
Ministro per la famiglia, la natalità e le pari opportunità	Relazione sullo stato delle adozioni internazionali <i>(anni 2020-2021)</i>	D.P.R. 108/2007 art. 3 co. 3 ⁹	Biennale	17/04/2023 20/04/2023 n. 59	1 ^a 2 ^a	Doc. CCII, n. 1
Ministro della giustizia	Relazione sull'applicazione delle misure cautelari personali e sui provvedimenti di riconoscimento del diritto alla riparazione per ingiusta detenzione <i>(anno 2022)</i>	L. 47/2015 art. 15 co. 1 ¹⁰	Annuale 31 gennaio	23/05/2023 24/05/2023 n. 71	2 ^a	Doc. XCIV, n. 1
Ministro dell'economia e delle finanze	Relazione sulla procedura d'infrazione n. 2023/2029, avviata ai sensi dell'articolo 258 del TFUE, per non corretto recepimento della direttiva (UE) 2018/843 del Parlamento europeo e del Consiglio, del 30 maggio 2018, che modifica la direttiva (UE) 2015/849 relativa alla prevenzione dell'uso del sistema finanziario ai fini di riciclaggio o finanziamento del terrorismo	L. 234/2012 art. 15 co. 2 ¹¹	Eventuale	26/05/2023 30/05/2023 n. 73	1 ^a 2 ^a 4 ^a 10 ^a	Procedura d'infrazione n. 11/1

⁹ Si veda nota n. 2.

¹⁰ La disposizione istitutiva dell'obbligo prevede che la relazione sia presentata dal Governo senza individuare il Ministro competente. La relazione è stata predisposta dal Ministro della giustizia e trasmessa dal Ministro per i rapporti con il Parlamento. La relazione contiene inoltre i dati relativi alle sentenze di riconoscimento del diritto alla riparazione per ingiusta detenzione, pronunciate nell'anno precedente, con specificazione delle ragioni di accoglimento delle domande e dell'entità delle riparazioni, nonché i dati relativi al numero di procedimenti disciplinari iniziati nei riguardi dei magistrati per le accertate ingiuste detenzioni, con indicazione dell'esito, ove conclusi (disposizione introdotta dall'articolo 1, comma 37, della legge 23 giugno 2017, n. 103, recante modifiche al codice penale, al codice di procedura penale e all'ordinamento penitenziario).

¹¹ Si veda nota n. 6.

SOGGETTO	OGGETTO	FONTE	PERIODICITÀ E TERMINI	TRASMISSIONE ANNUNCIO E SEDUTA	COMM.NE	DOC. o ATTO
Ministro della giustizia	Relazione sulla consistenza, destinazione e utilizzo dei beni sequestrati o confiscati e sullo stato dei procedimenti di sequestro o confisca <i>(dati aggiornati al mese di dicembre 2022)</i>	D. Lgs. 159/2011 art. 49 co. 1 ¹²	Semestrale	30/03/2023 04/04/2023 n. 53 ¹³	2 ^a	Doc. CLIV, n. 1
Ministro della giustizia	Relazione sullo stato di attuazione del programma di edilizia penitenziaria <i>(anno 2022)</i>	L. 404/1977 art. 10	Annuale	06/04/2023 12/04/2023 n. 55	2 ^a 8 ^a	Doc. CXVI, n. 1
Ministro della giustizia	Relazione sull'attuazione della legge n. 194 del 1978, recante "Norme per la tutela sociale della maternità e sull'interruzione volontaria della gravidanza" <i>(anno 2022)</i>	L. 194/1978 art. 16 co. terzo ¹⁴	Annuale 28 febbraio	12/04/2023 18/04/2023 n. 57	2 ^a 10 ^a	Doc. XXXVII-bis, n. 1
Ministro della giustizia	Relazione sull'attività svolta dalla banca dati nazionale del DNA e dal laboratorio centrale per la medesima banca dati, <i>(anno 2022)</i>	L. 85/2009 art. 19 co. 1 ¹⁵	Annuale	12/05/2023 16/05/2023 n. 67	1 ^a 2 ^a	Doc. CLXI, n. 1
Ministro della giustizia	Relazione sullo stato di attuazione delle disposizioni in materia di messa alla prova dell'imputato <i>(anno 2022)</i>	L. 67/2014 art. 7 co. 2 ¹⁶	Annuale 31 maggio	19/05/2023 23/05/2023 n. 70	2 ^a	Doc. CCVII, n. 1

¹² In base all'articolo 49 del D. Lgs. 6 settembre 2011, n. 159, il Governo trasmette ogni sei mesi al Parlamento una relazione concernente i dati relativi ai beni sequestrati o confiscati, dei dati concernenti lo stato del procedimento per il sequestro o la confisca e dei dati concernenti la consistenza, la destinazione e la utilizzazione dei beni sequestrati e confiscati.

¹³ Trasmessa dal Sottosegretario di Stato per i rapporti con il Parlamento.

¹⁴ L'articolo 16, primo comma, della legge n. 194 del 1978 prevede che, entro il mese di febbraio, il Ministro della sanità (ora Ministro della salute) presenti al Parlamento una relazione sull'attuazione della legge stessa e sui suoi effetti, anche in riferimento al problema della prevenzione. Il terzo comma del medesimo articolo prescrive che analoga relazione sia presentata dal Ministro di grazia e giustizia (ora Ministro della giustizia) per quanto riguarda le questioni di specifica competenza del suo Dicastero.

¹⁵ Si veda nota n. 7.

¹⁶ L'articolo 7, comma 2, della legge 28 aprile 2014, n. 67, prevede che il Ministro della giustizia riferisca alle competenti Commissioni parlamentari, entro il 31 maggio di ciascun anno, in merito all'attuazione delle disposizioni in materia di messa alla prova dell'imputato.

SOGGETTO	OGGETTO	FONTE	PERIODICITÀ E TERMINI	TRASMISSIONE ANNUNCIO E SEDUTA	COMM.NE	DOC. o ATTO
Ministro dell'interno	Relazione sull'attività svolta e sui risultati conseguiti dalla Direzione investigativa antimafia (DIA) <i>(primo semestre 2022)</i>	D. Lgs. 159/2011 art. 109 co. 1	Semestrale	25/03/2023 04/04/2023 n. 53	1 ^a 2 ^a	Doc. LXXIV, n. 1
Commissario straordinario del Governo per il coordinamento delle iniziative antiracket e antiusura	Relazione sull'attività svolta dal Comitato di solidarietà per le vittime dell'estorsione e dell'usura <i>(anno 2022)</i>	D.P.R. 60/2014 art. 2 co. 10	Annuale 31 luglio	11/04/2023 18/04/2023 n. 57	1 ^a 2 ^a	Atto n. 143
Ministro per le disabilità	Relazione sulla procedura d'infrazione n. 2023/2015, avviata ai sensi dell'articolo 258 del TFUE, concernente l'incompleto recepimento della direttiva UE 2019/882 del Parlamento europeo e del Consiglio del 17 aprile 2019, sui requisiti di accessibilità dei prodotti e dei servizi	L. 234/2012 art. 15 co. 2 ¹⁷	Eventuale	22/05/2023 24/05/2023 n. 71	1 ^a 2 ^a 4 ^a 9 ^a	Procedura d'infrazione n. 10/1

¹⁷ Si veda nota n. 6.

3ª COMMISSIONE
(Commissione affari esteri e difesa)

SOGGETTO	OGGETTO	FONTE	PERIODICITÀ E TERMINI	TRASMISSIONE ANNUNCIO E SEDUTA	COMM.NE	DOC. o ATTO
Presidente del Consiglio dei ministri	Relazione analitica sulle missioni internazionali in corso e sullo stato degli interventi di cooperazione allo sviluppo a sostegno dei processi di pace e di stabilizzazione, riferita all'anno 2022, anche al fine della relativa proroga per l'anno 2023, deliberata dal Consiglio dei ministri il 1° maggio 2023	L. 145/2016 art. 3 co. 1 ¹⁸	Annuale Entro il 31 dicembre di ogni anno	03/05/2023 04/05/2023 n. 65	3ª	Doc. XXVI, n. 1
Presidente del Consiglio dei ministri	Relazione sulle operazioni autorizzate e svolte per il controllo delle esportazioni, importazioni e transito dei materiali di armamento (anno 2022)	L. 185/1990 art. 5 co. 1 ¹⁹	Annuale 31 marzo	04/05/2023 09/05/2023 n. 66 ²⁰	1ª 3ª 6ª 10ª	Doc. LXVII, n. 1
Ministro degli affari esteri e della cooperazione internazionale	Relazione sull'attività svolta dalla Società Dante Alighieri e bilancio consuntivo (anno 2022)	L. 411/1985 art. 3 co. 2	Annuale 11 marzo	25/03/2023 04/04/2023 n. 53	3ª 7ª	Atto n. 120

¹⁸ Tale relazione, anche riguardo alle missioni concluse nell'anno in corso, precisa l'andamento di ciascuna missione e i risultati conseguiti, anche con riferimento esplicito alla partecipazione delle donne e all'adozione dell'approccio di genere nelle diverse iniziative per attuare la risoluzione del Consiglio di Sicurezza delle Nazioni Unite n. 1325 del 31 ottobre 2000 e le risoluzioni successive, nonché i Piani d'azione nazionali previsti per l'attuazione delle stesse. La relazione analitica sulle missioni deve essere accompagnata da un documento di sintesi che riporti espressamente per ciascuna missione i seguenti dati: mandato internazionale, durata, sede, personale nazionale e internazionale impiegato e scadenza, nonché i dettagli atualizzati della missione. La relazione è integrata dai pertinenti elementi di valutazione fatti pervenire dai comandi internazionali competenti con particolare riferimento ai risultati raggiunti, nell'ambito di ciascuna missione, dai contingenti italiani. Con la medesima relazione, il Governo riferisce sullo stato degli interventi di cooperazione allo sviluppo a sostegno dei processi di pace e di stabilizzazione. Il decreto-legge n. 148 del 2017, articolo 6, comma 1, lett. b), n. 2, ha introdotto all'articolo 3 della legge n.145 del 2016 il comma 1-bis, ove si stabilisce che ai fini della prosecuzione delle missioni in corso per l'anno successivo, la relazione analitica sia corredata della relazione tecnica sulla quantificazione dei relativi oneri. Si segnala inoltre che l'articolo 23-ter del DPR 5 gennaio 1967, n. 18, recante l'Ordinamento dell'Amministrazione degli affari esteri - introdotto dall'articolo 1, comma 589, della legge n. 145 del 2018 (legge di bilancio 2019) - al comma 3 dispone che, nell'ambito e con le modalità della relazione in argomento (articolo 3, comma 1, della legge 21 luglio 2016, n. 145), il Ministro degli affari esteri e della cooperazione internazionale riferisca annualmente alle Camere sulle iniziative avviate in attuazione dell'articolo medesimo, ove si stabilisce che, per consentire la partecipazione italiana ad iniziative di pace ed umanitarie in sede internazionale, il Ministero degli affari esteri e della cooperazione internazionale sia autorizzato ad erogare contributi a soggetti pubblici italiani, a Stati esteri e ad organizzazioni internazionali aventi finalità di mantenimento della pace e della sicurezza internazionale e di attuazione di iniziative umanitarie e di tutela dei diritti umani.

¹⁹ Si veda nota n. 3.

²⁰ Trasmessa dal Sottosegretario di Stato alla Presidenza del Consiglio dei ministri.

SOGGETTO	OGGETTO	FONTE	PERIODICITÀ E TERMINI	TRASMISSIONE ANNUNCIO E SEDUTA	COMM.NE	DOC. o ATTO
Ministro degli affari esteri e della cooperazione internazionale	Relazione recante le valutazioni del Consiglio generale degli italiani all'estero (CGIE) <i>(anno 2021, con proiezione per il triennio 2022-2024)</i>	L. 368/1989 art. 2 co. 1, lett. d)	Annuale	25/03/2023 04/04/2023 n. 53	3 ^a	Doc. CXLIX, n. 2
Ministro degli affari esteri e della cooperazione internazionale	Relazione sullo stato di esecuzione del Trattato per il bando totale degli esperimenti nucleari <i>(anno 2022)</i>	L. 484/1998 art. 4 co. 1, lett. c)	Annuale 31 marzo	25/03/2023 04/04/2023 n. 53	3 ^a	Doc. CXXXIX, n. 1
Ministro degli affari esteri e della cooperazione internazionale	Relazione sullo stato di esecuzione della Convenzione sulle armi chimiche e sugli adempimenti effettuati dall'Italia <i>(anno 2022)</i>	L. 496/1995 art. 9 co. 2, lett. c)	Annuale 31 marzo	25/03/2023 04/04/2023 n. 53	3 ^a	Doc. CXXXI, n. 1
Ministro degli affari esteri e della cooperazione internazionale	Relazione recante le valutazioni del Consiglio generale degli italiani all'estero (CGIE) <i>(anno 2020, con proiezione per il triennio 2021-2023)</i>	L. 368/1989 art. 2 co. 1, lett. d)	Annuale	25/03/2023 04/04/2023 n. 53	3 ^a	Doc. CXLIX, n. 1

4ª COMMISSIONE
(Commissione politiche dell'Unione europea)

SOGGETTO	OGGETTO	FONTE	PERIODICITÀ E TERMINI	TRASMISSIONE ANNUNCIO E SEDUTA	COMM.NE	DOC. o ATTO
Ministro dell'economia e delle finanze	Relazione sulla procedura d'infrazione n. 2023/2029, avviata ai sensi dell'articolo 258 del TFUE, per non corretto recepimento della direttiva (UE) 2018/843 del Parlamento europeo e del Consiglio, del 30 maggio 2018, che modifica la direttiva (UE) 2015/849 relativa alla prevenzione dell'uso del sistema finanziario ai fini di riciclaggio o finanziamento del terrorismo	L. 234/2012 art. 15 co. 2 ²¹	Eventuale	26/05/2023 30/05/2023 n. 73	1ª 2ª 4ª 10ª	Procedura d'infrazione n. 11/1
Ministro per le disabilità	Relazione sulla procedura d'infrazione n. 2023/2015, avviata ai sensi dell'articolo 258 del TFUE, concernente l'incompleto recepimento della direttiva UE 2019/882 del Parlamento europeo e del Consiglio del 17 aprile 2019, sui requisiti di accessibilità dei prodotti e dei servizi	L. 234/2012 art. 15 co. 2 ²²	Eventuale	22/05/2023 24/05/2023 n. 71	1ª 2ª 4ª 9ª	Procedura d'infrazione n. 10/1

²¹ Si veda nota n. 6.

²² Si veda nota n. 6.

5ª COMMISSIONE
(Commissione programmazione economica, bilancio)

SOGGETTO	OGGETTO	FONTE	PERIODICITÀ E TERMINI	TRASMISSIONE ANNUNCIO E SEDUTA	COMM.NE	DOC. o ATTO
Presidente del Consiglio dei ministri	Documento di economia e finanza 2023	L. 196/2009 art. 7 c o. 2, lett. a)	Annuale 10 aprile	12/04/2023 13/04/2023 n. 56	5ª	Doc. LVII, n. 1
Presidente del Consiglio dei ministri	Aggiornamento degli obiettivi programmatici di finanza pubblica al fine di fronteggiare eventi eccezionali	L. 243/2012 art. 6 co. 3 e 5 ²³	Eventuale	12/04/2023 13/04/2023 n. 56	5ª	Doc. LVII, n. 1 - Annesso al DEF 2023

²³ Il comma 3 dell'articolo 6 della legge n. 243 prevede che il Governo, qualora, al fine di fronteggiare gli eventi eccezionali di cui al comma 2 del medesimo articolo 6, ritenga indispensabile discostarsi temporaneamente dagli obiettivi programmatici di finanza pubblica, sentita la Commissione europea, presenti alle Camere, per le conseguenti deliberazioni parlamentari, una relazione – avente quindi carattere eventuale - con cui aggiorna detti obiettivi programmatici. Si ricorda che il comma 2 dell'articolo 6 stabilisce che ai fini della legge n. 243 del 2012, per eventi eccezionali, da individuare in coerenza con l'ordinamento dell'Unione europea, si intendono: a) periodi di grave recessione economica relativi anche all'area dell'euro o all'intera Unione europea; b) eventi straordinari, al di fuori del controllo dello Stato, ivi incluse le gravi crisi finanziarie nonché le gravi calamità naturali, con rilevanti ripercussioni sulla situazione finanziaria generale del Paese.

Ai sensi del comma 3 dell'articolo 6, nell'ipotesi di scostamento, oltre alla relazione, il Governo deve presentare una specifica richiesta di autorizzazione che indichi la misura e la durata dello scostamento medesimo, stabilisca le finalità alle quali destinare le risorse disponibili in conseguenza dello stesso e definisca il piano di rientro verso l'obiettivo programmatico, commisurandone la durata alla gravità degli eventi di cui al comma 2. Il piano di rientro deve essere attuato a decorrere dall'esercizio successivo a quelli per i quali è autorizzato lo scostamento per gli eventi di cui al comma 2, tenendo conto dell'andamento del ciclo economico. L'ultimo periodo del comma 3 stabilisce che la deliberazione con la quale ciascuna Camera autorizza lo scostamento e approva il piano di rientro venga adottata a maggioranza assoluta dei rispettivi componenti. Il comma 5 dell'articolo 6 della legge n. 243 del 2012 prevede inoltre che il piano di rientro possa essere aggiornato con le modalità di cui al comma 3 al verificarsi di ulteriori eventi eccezionali ovvero qualora, in relazione all'andamento del ciclo economico, il Governo intenda apportarvi modifiche. Ai sensi del comma 6 le procedure di cui al comma 3 si applicano altresì qualora il Governo intenda ricorrere all'indebitamento per realizzare operazioni relative alle partite finanziarie al fine di fronteggiare gli eventi straordinari di cui al comma 2, lettera b).

I commi 5-bis dell'articolo 10 e 6 dell'articolo 10-bis della legge 31 dicembre 2009, n. 196, introdotti, rispettivamente, dai commi 6, lettera e) e 7, lettera d) dell'articolo 1 della legge 4 agosto 2016, n. 163, hanno previsto che qualora, nell'imminenza della presentazione del DEF o della Nota di aggiornamento, si verificano gli eventi eccezionali di cui all'articolo 6 della legge n. 243 del 2012, la relazione di cui al comma 3 del medesimo articolo 6 può essere presentata alle Camere come annesso ai richiamati documenti.

Sulla relazione annessa al DEF (Doc. LVII, n. 1 Annesso al DEF 2023) e sulla richiesta, sentita la Commissione europea, di autorizzazione all'aggiornamento del piano di rientro previsto verso l'Obiettivo di Medio Periodo (OMT) in essa contenuta, l'Assemblea del Senato si è espressa favorevolmente nella seduta del 27/04/2023, n. 61, approvando, a maggioranza assoluta, la risoluzione n. 6-00027.

SOGGETTO	OGGETTO	FONTE	PERIODICITÀ E TERMINI	TRASMISSIONE ANNUNCIO E SEDUTA	COMM.NE	DOC. o ATTO
Vice presidente del Consiglio dei ministri	Nuova Relazione sull'aggiornamento degli obiettivi programmatici di finanza pubblica al fine di fronteggiare eventi eccezionali	L. 243/2012 art. 6 co. 3 e 5 ²⁴	Eventuale	27/04/2023 27/04/2023 n. 61	5 ^a	Doc. LVII, n. 1 - Annesso- bis al DEF 2023
Ministro dell'economia e delle finanze	Rapporto sullo stato di attuazione della riforma di contabilità e finanza pubblica	L. 196/2009 art. 3 co. 1 ²⁵	Annuale 10 aprile	12/04/2023 13/04/2023 n. 56	5 ^a	Doc. LVII, n. 1 - Allegato I al DEF 2023
Ministro dell'economia e delle finanze	Relazione sullo stato di attuazione della politica di coesione europea e nazionale - Programmazione 2014 - 2020	L. 196/2009 art. 10 co. 7 ²⁶	Annuale 10 aprile	12/04/2023 13/04/2023 n. 56	5 ^a	Doc. LVII, n. 1 - Allegato II al DEF 2023

²⁴ Il comma 3 dell'articolo 6 della legge n. 243 prevede che il Governo, qualora, al fine di fronteggiare gli eventi eccezionali di cui al comma 2 del medesimo articolo 6, ritenga indispensabile discostarsi temporaneamente dagli obiettivi programmatici di finanza pubblica, sentita la Commissione europea, presenti alle Camere, per le conseguenti deliberazioni parlamentari, una relazione – avente quindi carattere eventuale - con cui aggiorna detti obiettivi programmatici. Si ricorda che il comma 2 dell'articolo 6 stabilisce che ai fini della legge n. 243 del 2012, per eventi eccezionali, da individuare in coerenza con l'ordinamento dell'Unione europea, si intendono: a) periodi di grave recessione economica relativi anche all'area dell'euro o all'intera Unione europea; b) eventi straordinari, al di fuori del controllo dello Stato, ivi incluse le gravi crisi finanziarie nonché le gravi calamità naturali, con rilevanti ripercussioni sulla situazione finanziaria generale del Paese.

Ai sensi del comma 3 dell'articolo 6, nell'ipotesi di scostamento, oltre alla relazione, il Governo deve presentare una specifica richiesta di autorizzazione che indichi la misura e la durata dello scostamento medesimo, stabilisca le finalità alle quali destinare le risorse disponibili in conseguenza dello stesso e definisca il piano di rientro verso l'obiettivo programmatico, commisurandone la durata alla gravità degli eventi di cui al comma 2. Il piano di rientro deve essere attuato a decorrere dall'esercizio successivo a quelli per i quali è autorizzato lo scostamento per gli eventi di cui al comma 2, tenendo conto dell'andamento del ciclo economico. L'ultimo periodo del comma 3 stabilisce che la deliberazione con la quale ciascuna Camera autorizza lo scostamento e approva il piano di rientro venga adottata a maggioranza assoluta dei rispettivi componenti. Il comma 5 dell'articolo 6 della legge n. 243 del 2012 prevede inoltre che il piano di rientro possa essere aggiornato con le modalità di cui al comma 3 al verificarsi di ulteriori eventi eccezionali ovvero qualora, in relazione all'andamento del ciclo economico, il Governo intenda apportarvi modifiche. Ai sensi del comma 6 le procedure di cui al comma 3 si applicano altresì qualora il Governo intenda ricorrere all'indebitamento per realizzare operazioni relative alle partite finanziarie al fine di fronteggiare gli eventi straordinari di cui al comma 2, lettera b).

I commi 5-bis dell'articolo 10 e 6 dell'articolo 10-bis della legge 31 dicembre 2009, n. 196, introdotti, rispettivamente, dai commi 6, lettera e) e 7, lettera d) dell'articolo 1 della legge 4 agosto 2016, n. 163, hanno previsto che qualora, nell'imminenza della presentazione del DEF o della Nota di aggiornamento, si verificano gli eventi eccezionali di cui all'articolo 6 della legge n. 243 del 2012, la relazione di cui al comma 3 del medesimo articolo 6 può essere presentata alle Camere come annesso ai richiamati documenti.

Sulla relazione annessa al DEF (Doc. LVII, n. 1 Annesso al DEF 2023) e sulla richiesta, sentita la Commissione europea, di autorizzazione all'aggiornamento del piano di rientro previsto verso l'Obiettivo di Medio Periodo (OMT) in essa contenuta, l'Assemblea del Senato si è espressa favorevolmente nella seduta del 28/04/2023, n. 62, approvando, a maggioranza assoluta, la risoluzione N. 6-00031.

²⁵ Il comma 1 è stato modificato dall'articolo 7, comma 1, lettera a), della legge 7 aprile 2011, n. 39, con la previsione che il rapporto venga allegato al Documento di economia e finanza, da trasmettersi alle Camere entro il 10 aprile di ogni anno.

²⁶ L'articolo 7, comma 1, del decreto legislativo 31 maggio 2011, n. 88, ha previsto che la relazione di cui all'articolo 10, comma 7, della legge 31 dicembre 2009, n. 196, fornisca elementi informativi di dettaglio in merito all'attuazione delle disposizioni in materia di risorse aggiuntive ed interventi speciali per la rimozione di squilibri economici e sociali, a norma dell'articolo 16 della legge 5 maggio 2009, n. 42.

Contestualmente, il comma 703 dell'articolo unico della legge n. 190 del 2014, alla lettera c), ha stabilito che nella relazione siano illustrate le informazioni di dettaglio sui risultati conseguiti in merito ai piani operativi che il Ministro (o Sottosegretario di Stato) delegato alla coesione territoriale, denominato autorità politica per la coesione, deve individuare per ciascuna area tematica nazionale, ai sensi della lettera b) del comma 703, entro il 31 marzo 2015.

SOGGETTO	OGGETTO	FONTE	PERIODICITÀ E TERMINI	TRASMISSIONE ANNUNCIO E SEDUTA	COMM.NE	DOC. o ATTO
Ministro dell'economia e delle finanze	Strategie per le infrastrutture, la mobilità e la logistica	L. 196/2009 art. 10 co. 8 ²⁷		12/04/2023 13/04/2023 n. 56	5 ^a	Doc. LVII, n. 1 - Allegato III al DEF 2023
Ministro dell'economia e delle finanze	Relazione sullo stato di attuazione degli impegni per la riduzione delle emissioni di gas ad effetto serra	L. 196/2009 art. 10 co. 9 ²⁸	Annuale 10 aprile	12/04/2023 13/04/2023 n. 56	5 ^a	Doc. LVII, n. 1 - Allegato IV al DEF 2023
Ministro dell'economia e delle finanze	Spese dello Stato nelle Regioni e nelle Province autonome	L. 196/2009 art. 10 co. 10	Annuale 10 aprile	12/04/2023 13/04/2023 n. 56	5 ^a	Doc. LVII, n. 1 - Allegato V al DEF 2023
Ministro dell'economia e delle finanze	Relazione sui fabbisogni annuali di beni e servizi della pubblica amministrazione e sui risparmi conseguiti con il sistema delle convenzioni Consip	L. 244/2007 art. 2 co. 576 ²⁹	Annuale 10 aprile	12/04/2023 13/04/2023 n. 56	5 ^a	Doc. LVII, n. 1 - Allegato VI al DEF 2023
Ministro dell'economia e delle finanze	Andamento degli indicatori di benessere equo e sostenibile	L. 196/2009 art. 10 co. 10-bis ³⁰	Annuale 10 aprile	17/04/2023 18/04/2023 n. 57	5 ^a	Doc. LVII, n. 1 - Allegato VII al DEF 2023
Presidente del Consiglio dei ministri - Dipartimento per lo Sport	Relazione consuntiva sulle attività svolte per l'organizzazione e lo svolgimento delle finali ATP Torino 2021 - 2025, corredata del rendiconto analitico della gestione dei contributi pubblici ricevuti a questo fine (anno 2022) ³¹	D.L. 16/2020 art. 9 co. 2-bis	Annuale	02/05/2023 04/05/2023 n. 65	5 ^a 7 ^a	Doc. XXVII, n. 6

²⁷ L'articolo integra la disposizione di cui all'articolo 1, comma 1, della legge 21 dicembre 2001, n. 443, al quale si rinvia

²⁸ La relazione, predisposta dal Ministro dell'ambiente e della tutela del territorio e del mare (ora Ministro dell'ambiente e della sicurezza energetica), era già prevista dall'articolo 26, comma 3, del decreto-legge 1° ottobre 2007, n. 159, ma non era mai stata inviata alle Camere in ottemperanza a tale normativa. L'articolo 26, comma 3, è stato abrogato dall'articolo 7, comma 4, della legge 7 aprile 2011, n. 39, e la disciplina della relazione è stata inserita nell'articolo 10, comma 9, della legge 31 dicembre 2009, n. 196, il quale prevede che sia trasmessa in allegato al Documento di economia e finanza, da presentare entro il 10 aprile di ogni anno.

²⁹ La disposizione istitutiva dell'obbligo prevede che la relazione sia presentata dal Ministro dell'economia e delle finanze in allegato al Documento di economia e finanza (DEF).

³⁰ Il presente comma è stato inserito dall'articolo 1, comma 6, lettera g), della legge 4 agosto 2016, n. 163.

³¹ Predisposta dalla Federazione italiana tennis.

6ª COMMISSIONE
(Commissione finanze e tesoro)

SOGGETTO	OGGETTO	FONTE	PERIODICITÀ E TERMINI	TRASMISSIONE ANNUNCIO E SEDUTA	COMM.NE	DOC. o ATTO
Presidente del Consiglio dei ministri	Relazione sulle operazioni autorizzate e svolte per il controllo delle esportazioni, importazioni e transito dei materiali di armamento <i>(anno 2022)</i>	L. 185/1990 art. 5 co. 1 ³²	Annuale 31 marzo	04/05/2023 09/05/2023 n. 66 ³³	1ª 3ª 6ª 10ª	Doc. LXVII, n. 1

7ª COMMISSIONE

(Commissione cultura e patrimonio culturale, istruzione pubblica, ricerca scientifica, spettacolo e sport)

SOGGETTO	OGGETTO	FONTE	PERIODICITÀ E TERMINI	TRASMISSIONE ANNUNCIO E SEDUTA	COMM.NE	DOC. o ATTO
Presidente del Consiglio dei ministri - Dipartimento per lo Sport	Relazione consuntiva sulle attività svolte per l'organizzazione e lo svolgimento delle finali ATP Torino 2021 - 2025, corredata del rendiconto analitico della gestione dei contributi pubblici ricevuti a questo fine <i>(anno 2022)</i> ³⁴	D.L. 16/2020 art. 9 co. 2-bis	Annuale	02/05/2023 04/05/2023 n. 65	5ª 7ª	Doc. XXVII, n. 6
Ministro degli affari esteri e della cooperazione internazionale	Relazione sull'attività svolta dalla Società Dante Alighieri e bilancio consuntivo <i>(anno 2022)</i>	L. 411/1985 art. 3 co. 2	Annuale 11 marzo	25/03/2023 04/04/2023 n. 53	3ª 7ª	Atto n. 120

³² Si veda nota n. 3.

³³ Trasmessa dal Sottosegretario di Stato alla Presidenza del Consiglio dei ministri.

³⁴ Predisposta dalla Federazione italiana tennis.

SOGGETTO	OGGETTO	FONTE	PERIODICITÀ E TERMINI	TRASMISSIONE ANNUNCIO E SEDUTA	COMM.NE	DOC. o ATTO
Ministro dell'istruzione e del merito	Relazione sullo stato di attuazione del Piano di azione nazionale pluriennale per la promozione del Sistema integrato di educazione e di istruzione <i>(dati aggiornati al 14 ottobre 2022)</i>	D. Lgs. 65/2017 art. 11 co. 1 ³⁵	Biennale	17/03/2023 04/04/2023 n. 53	7 ^a	Doc. CCXXIII, n. 1 PRIMA RELAZIONE
Ministro dell'Università e della ricerca	Relazione sullo stato di avanzamento degli interventi per alloggi e residenze per studenti universitari oggetto di cofinanziamento <i>(anno 2023)</i>	D.M. 26/2011 art. 9 co. 1 ³⁶	Annuale 31 gennaio	04/04/2023 12/04/2023 n. 55 ³⁷	7 ^a	Atto n. 133

³⁵ L'articolo 11 del decreto legislativo n. 65 dispone che il Ministro dell'istruzione, dell'università e della ricerca (ora Ministro dell'istruzione e del merito) presenti al Parlamento, ogni due anni, una Relazione sullo stato di attuazione del Piano di azione nazionale pluriennale di cui all'articolo 8, sulla base dei rapporti che le Regioni e le Province autonome di Trento e Bolzano devono annualmente trasmettere al Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca (ora Ministero dell'istruzione e del merito). Il Piano deve essere adottato dal Governo, previa intesa in sede di Conferenza unificata di cui all'articolo 8 del decreto legislativo 28 agosto 1997, n. 281, con deliberazione del Consiglio dei ministri, su proposta del Ministro dell'istruzione, dell'università e della ricerca (ora Ministro dell'istruzione e del merito), entro sei mesi dalla data di entrata in vigore del decreto legislativo n. 65 del 2017.

³⁶ Il decreto richiamato disciplina, ai sensi dell'articolo 1, comma 3, della legge 14 novembre 2000, n. 338, le procedure e le modalità per la presentazione dei progetti e per l'erogazione dei finanziamenti relativi agli interventi per alloggi e residenze per studenti universitari, da cofinanziare con i fondi previsti dallo stesso articolo 1, commi 1 e 2, e dall'articolo 144, comma 18, della legge 23 dicembre 2000, n. 388. L'articolo 9 del decreto stesso prevede che la Commissione che provvede all'istruttoria dei progetti per la realizzazione degli interventi, di cui all'articolo 1, comma 5, della suddetta legge n. 338 del 2000, istituita presso il Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca (ora Ministero dell'Università e della ricerca), rediga annualmente una relazione sullo stato di avanzamento degli interventi di cofinanziamento, da inviarsi entro il 31 gennaio di ogni anno al Parlamento e alla Conferenza permanente per i rapporti tra lo Stato, le regioni e le province autonome di Trento e di Bolzano.

³⁷ Inviata dal Sottosegretario di Stato per i rapporti con il Parlamento.

8ª COMMISSIONE

(Commissione ambiente, transizione ecologica, energia, lavori pubblici, comunicazioni, innovazione tecnologica)

SOGGETTO	OGGETTO	FONTE	PERIODICITÀ E TERMINI	TRASMISSIONE ANNUNCIO E SEDUTA	COMM.NE	DOC. o ATTO
Presidente del Consiglio dei ministri	Relazioni d'inchiesta dell'Agenzia nazionale per la sicurezza del volo (ANSV) relative ai seguenti incidenti aerei: incidente occorso all'aereomobile DG-800B, marche di identificazione HB-2342, in località Rima San Giuseppe (VC), in data 15 agosto 2020; incidente occorso all'aereomobile Cessna U206G, marche di identificazione D-EVBE, in prossimità dell'aviosuperficie Rinaura (SR), in data 7 gennaio 2021	D. Lgs. 66/1999 art. 12 co. 1 ³⁸	Eventuale	05/04/2023 12/04/2023 n. 55 ³⁹	8ª	Atto n. 132
Presidente del Consiglio dei ministri	Relazione sull'attività svolta dall'Agenzia nazionale per la sicurezza del volo - ANSV (anno 2022)	D. Lgs. 66/1999 art. 1 co. 2 ⁴⁰	Annuale 31 marzo	05/04/2023 12/04/2023 n. 55 ⁴¹	8ª	Doc. LXXV, n. 1

³⁸ La disposizione istitutiva dell'obbligo prevede che, per ciascuna inchiesta relativa ad un incidente, l'Agenzia nazionale per la sicurezza del volo (ANSV) rediga una relazione contenente anche elementi utili ai fini della prevenzione, nonché eventuali raccomandazioni di sicurezza. Tale relazione è trasmessa alla Presidenza del Consiglio dei ministri per l'invio alla Camera dei deputati e al Senato della Repubblica entro dodici mesi dalla data dell'incidente, salva l'ipotesi in cui l'inchiesta, per la sua complessità, si protragga oltre tale termine.

³⁹ Inviata dal Sottosegretario di Stato per i rapporti con il Parlamento.

⁴⁰ Il decreto legislativo 25 febbraio 1999, n. 66, all'articolo 1, comma 1, istituisce l'Agenzia nazionale per la sicurezza del volo (ANSV), in attuazione della direttiva 94/56/CE del Consiglio del 21 novembre 1994, poi sostituita dal regolamento UE n. 996/2010 del Parlamento europeo e del Consiglio del 20 ottobre 2010. Il comma 2 dell'articolo 1 prevede che entro il 31 marzo di ogni anno il Presidente del Consiglio dei ministri trasmetta al Parlamento il rapporto informativo sull'attività svolta dall'Agenzia, relativamente al periodo 1° gennaio-31 dicembre dell'anno precedente.

L'Agenzia nazionale per la sicurezza del volo (ANSV), sottoposta alla vigilanza della Presidenza del Consiglio dei Ministri, svolge compiti in materia di inchieste su incidenti e inconvenienti nel settore dell'aviazione civile, è dotata di personalità giuridica e autonomia amministrativa, regolamentare, patrimoniale, contabile e finanziaria, e opera con indipendenza di giudizio e di valutazione, nel rispetto della normativa internazionale in materia.

Con il decreto legislativo 2 maggio 2006, n. 213, all'ANSV è stato attribuito anche il compito di istituire e gestire il "Sistema di segnalazione spontanea" (voluntary report), di cui alla direttiva comunitaria 2003/42/CE del Parlamento europeo e del Consiglio del 13 giugno 2003, relativa alla segnalazione di taluni eventi nel settore dell'aviazione civile, oggi sostituita dal regolamento UE n. 376/2014 del Parlamento europeo e del Consiglio del 3 aprile 2014.

⁴¹ Inviata dal Sottosegretario di Stato per i rapporti con il Parlamento.

SOGGETTO	OGGETTO	FONTE	PERIODICITÀ E TERMINI	TRASMISSIONE ANNUNCIO E SEDUTA	COMM.NE	DOC. o ATTO
Presidente del Consiglio dei ministri	Relazioni d'inchiesta dell'Agenzia nazionale per la sicurezza del volo (ANSV) relativa all'incidente occorso all'aeromobile Beechcraft V-35 marche di identificazione I-BMBN presso l'aeroporto di Padova, in data 19 giugno 2021	D. Lgs. 66/1999 art. 12 co. 1 ⁴²	Eventuale	10/05/2023 16/05/2023 n. 67 ⁴³	8 ^a	Atto n. 156
Ministro della giustizia	Relazione sullo stato di attuazione del programma di edilizia penitenziaria (anno 2022)	L. 404/1977 art. 10	Annuale	06/04/2023 12/04/2023 n. 55	2 ^a 8 ^a	Doc. CXVI, n. 1
Ministro delle infrastrutture e dei trasporti	Relazione concernente l'utilizzo delle quote dei proventi delle sanzioni amministrative pecuniarie per violazioni previste dal nuovo codice della strada (anno 2022)	D. Lgs. 285/1992 art. 208 co. 3-bis ⁴⁴	Annuale 31 marzo	28/03/2023 04/04/2023 n. 53	8 ^a	Doc. CXCII, n. 1
Ministro delle infrastrutture e dei trasporti	Relazione concernente l'andamento del processo di liberalizzazione dei servizi a terra negli aeroporti civili (secondo semestre 2022) ⁴⁵	L. 99/2009 art. 50 co. 1	Semestrale	05/05/2023 09/05/2023 n. 66	8 ^a	Doc. LXXI-bis, n. 2

⁴² La disposizione istitutiva dell'obbligo prevede che, per ciascuna inchiesta relativa ad un incidente, l'Agenzia nazionale per la sicurezza del volo (ANSV) rediga una relazione contenente anche elementi utili ai fini della prevenzione, nonché eventuali raccomandazioni di sicurezza. Tale relazione è trasmessa alla Presidenza del Consiglio dei ministri per l'invio alla Camera dei deputati e al Senato della Repubblica entro dodici mesi dalla data dell'incidente, salva l'ipotesi in cui l'inchiesta, per la sua complessità, si protragga oltre tale termine.

⁴³ Trasmessa dal Ministro per i rapporti con il Parlamento.

⁴⁴ La disposizione istitutiva dell'obbligo è stata introdotta dall'articolo 40, comma 1, lettera b), della legge 20 luglio 2010, n. 120, e prevede che i Ministri delle infrastrutture e dei trasporti, dell'interno, dell'istruzione (ora Ministro dell'istruzione e del merito) e dell'università e della ricerca, ciascuno per le parti di rispettiva competenza, trasmettano annualmente al Parlamento, entro il 31 marzo, una relazione sull'utilizzo delle quote dei proventi delle sanzioni amministrative pecuniarie per violazioni previste dal nuovo codice della strada, di cui al decreto legislativo 30 aprile 1992 n. 285.

⁴⁵ La relazione deve in particolare fare riferimento:

a) al mercato dei servizi aeroportuali a terra;

b) al miglioramento del servizio di vendita dei biglietti aerei in termini di reperibilità, informazione in tempo reale all'utenza, minori costi per i consumatori;

SOGGETTO	OGGETTO	FONTE	PERIODICITÀ E TERMINI	TRASMISSIONE ANNUNCIO E SEDUTA	COMM.NE	DOC. o ATTO
Ministro delle infrastrutture e dei trasporti	Relazione sullo stato di attuazione dei contratti di programma tra il Ministero delle infrastrutture e dei trasporti e Rete ferroviaria Spa <i>(dati aggiornati al 31 dicembre 2021)</i>	D. Lgs. 112/2015 art. 15 co. 2-ter	Annuale	11/05/2023 16/05/2023 n. 67	8 ^a	Doc. CXCIX-bis, n. 1
Comitato per la sicurezza delle operazioni in mare	Relazione sullo stato e la sicurezza delle attività minerarie in mare nel settore degli idrocarburi <i>(anno 2022)</i>	D. Lgs. 145/2015 art. 8 co. 10 ⁴⁶	Annuale	17/04/2023 18/04/2023 n. 57	8 ^a 9 ^a	Doc. CCVI, n. 1

9^a COMMISSIONE

(Commissione industria, commercio, turismo, agricoltura e produzione agroalimentare)

SOGGETTO	OGGETTO	FONTE	PERIODICITÀ E TERMINI	TRASMISSIONE ANNUNCIO E SEDUTA	COMM.NE	DOC. o ATTO
Comitato per la sicurezza delle operazioni in mare	Relazione sullo stato e la sicurezza delle attività minerarie in mare nel settore degli idrocarburi <i>(anno 2022)</i>	D. Lgs. 145/2015 art. 8 co. 10 ⁴⁷	Annuale	17/04/2023 18/04/2023 n. 57	8 ^a 9 ^a	Doc. CCVI, n. 1
Ministro per le disabilità	Relazione sulla procedura d'infrazione n. 2023/2015, avviata ai sensi dell'articolo 258 del TFUE, concernente l'incompleto recepimento della direttiva UE 2019/882 del Parlamento europeo e del Consiglio del 17 aprile 2019, sui requisiti di accessibilità dei prodotti e dei servizi	L. 234/2012 art. 15 co. 2 ⁴⁸	Eventuale	22/05/2023 24/05/2023 n. 71	1 ^a 2 ^a 4 ^a 9 ^a	Procedura d'infrazione n. 10/1

- c) ai rapporti fra scali aeroportuali, trasporti intermodali, infrastrutture di trasporto e territorio;
d) alle misure e ai correttivi concreti adottati per un'effettiva liberalizzazione nel settore;
e) agli ulteriori eventuali provvedimenti volti a garantire un'effettiva concorrenzialità del mercato.

⁴⁶ Il decreto legislativo n.145 del 2015, all'articolo 8, comma 10, dispone che il Comitato per la sicurezza delle operazioni in mare, trasmetta annualmente al Parlamento e alla Commissione europea in merito all'attività svolta in materia di regolamentazione e vigilanza nel campo delle attività minerarie riferite agli idrocarburi.

⁴⁷ Si veda nota n. 45.

⁴⁸ Si veda nota n. 6.

10^a COMMISSIONE

(Commissione affari sociali, sanità, lavoro pubblico e privato, previdenza sociale)

SOGGETTO	OGGETTO	FONTE	PERIODICITÀ E TERMINI	TRASMISSIONE ANNUNCIO E SEDUTA	COMM.NE	DOC. o ATTO
Presidente del Consiglio dei ministri	Relazione sulle operazioni autorizzate e svolte per il controllo delle esportazioni, importazioni e transito dei materiali di armamento (anno 2022)	L. 185/1990 art. 5 co. 1 ⁴⁹	Annuale 31 marzo	04/05/2023 09/05/2023 n. 66 ⁵⁰	1 ^a 3 ^a 6 ^a 10 ^a	Doc. LXVII, n. 1
Ministro dell'economia e delle finanze	Relazione sulla procedura d'infrazione n. 2023/2029, avviata ai sensi dell'articolo 258 del TFUE, per non corretto recepimento della direttiva (UE) 2018/843 del Parlamento europeo e del Consiglio, del 30 maggio 2018, che modifica la direttiva (UE) 2015/849 relativa alla prevenzione dell'uso del sistema finanziario ai fini di riciclaggio o finanziamento del terrorismo	L. 234/2012 art. 15 co. 2 ⁵¹	Eventuale	26/05/2023 30/05/2023 n. 73	1 ^a 2 ^a 4 ^a 10 ^a	Procedura d'infrazione n. 11/1
Ministro della giustizia	Relazione sull'attuazione della legge n. 194 del 1978, recante "Norme per la tutela sociale della maternità e sull'interruzione volontaria della gravidanza" (anno 2022)	L. 194/1978 art. 16 co. terzo ⁵²	Annuale 28 febbraio	12/04/2023 18/04/2023 n. 57	2 ^a 10 ^a	Doc. XXXVII-bis, n. 1

⁴⁹ Si veda nota n. 3.⁵⁰ Trasmessa dal Sottosegretario di Stato alla Presidenza del Consiglio dei ministri.⁵¹ Si veda nota n. 6.⁵² Si veda nota n. 14.

SOGGETTO	OGGETTO	FONTE	PERIODICITÀ E TERMINI	TRASMISSIONE ANNUNCIO E SEDUTA	COMM.NE	DOC. o ATTO
Ministro della salute	Relazione presentata al Ministero della salute da parte della Regione Puglia sulle attività svolte, nell'ambito del progetto di cui all'articolo 1, comma 2, lett. b), del decreto-legge n. 243 del 2016, unitamente alla rendicontazione delle risorse utilizzate e degli interventi realizzati <i>(anno 2022)</i>	D.L. 243/2016 art. 1 co. 3 ⁵³	Annuale 31 gennaio	24/03/2023 04/04/2023 n. 53	10 ^a	Atto n. 121
Ministro della salute	Relazione sullo stato di attuazione delle politiche concernenti la prevenzione della cecità, l'educazione e la riabilitazione visiva <i>(anno 2020)</i>	L. 284/1997 art. 2 co. 7	Annuale 30 settembre	19/04/2023 20/04/2023 n. 59	10 ^a	Doc. CXXXIII, n. 2

⁵³ L'articolo 1 del decreto-legge n. 243 del 2016 interviene sulla destinazione delle risorse rivenienti dalla restituzione dei finanziamenti statali (concessi fino a 800 milioni di euro ai sensi dell'articolo 1, comma 6-bis del D.L. n. 191/2015), che vengono destinate, tra l'altro, nel limite di 50 milioni di euro per il 2017 e di 20 milioni di euro per il 2018 al Ministero della salute e successivamente trasferite alla Regione Puglia per la realizzazione di un progetto volto all'acquisizione dei beni e dei servizi necessari alla realizzazione di interventi di ammodernamento tecnologico delle apparecchiature e dei dispositivi medico-diagnostici delle strutture sanitarie pubbliche ubicate nei Comuni di Taranto, Statte, Crispiano, Massafra e Montemesola. Il predetto progetto - inserito tra gli interventi del Contratto istituzionale di sviluppo, sottoscritto il 30 dicembre 2015 - viene trasmesso dalla Regione Puglia e deve essere approvato dal Ministero della salute, sentito l'Istituto superiore di sanità, previo parere del Tavolo istituzionale permanente per Taranto, integrato con un rappresentante del Ministero della salute. Si prevede che la Regione Puglia presenti al Ministero della salute una relazione sulle attività svolte, con la rendicontazione delle risorse utilizzate e degli interventi realizzati nell'anno precedente. La relazione è trasmessa dal Ministro della salute alle Camere per il deferimento alle Commissioni parlamentari competenti per materia (comma 3).

RELAZIONI NON GOVERNATIVE

1ª COMMISSIONE

(Commissione affari costituzionali, affari della Presidenza del Consiglio e dell'Interno, ordinamento generale dello Stato e della Pubblica Amministrazione, editoria, digitalizzazione)

SOGGETTO	DOC. o ATTO	FONTE	OGGETTO	TRASMISSIONE ANNUNCIO E SEDUTA	COMM.NE	PERIODICITÀ E TERMINI
Difensore civico - Regione Basilicata	Doc. CXXVIII, n. 2	L. 127/1997 art. 16 co. 2	Relazione sull'attività svolta (anno 2022)	27/03/2023 04/04/2023 n. 53	1ª	Annuale 31 marzo
Difensore civico - Regione autonoma Valle d'Aosta	Doc. CXXVIII, n. 3	L. 127/1997 art. 16 co. 2	Relazione sull'attività svolta (anno 2022)	31/03/2023 04/04/2023 n. 53	1ª	Annuale 31 marzo
Difensore civico - Regione Lazio	Doc. CXXVIII, n. 4	L. 127/1997 art. 16 co. 2	Relazione sull'attività svolta (anno 2022)	30/03/2023 05/04/2023 n. 54	1ª	Annuale 31 marzo
Difensore civico - Provincia autonoma di Bolzano	Doc. CXXVIII, n. 5	L. 127/1997 art. 16 co. 2	Relazione sull'attività svolta (anno 2022)	18/05/2023 23/05/2023 n. 70	1ª	Annuale 31 marzo
Autorità garante per l'infanzia e l'adolescenza	Doc. CCI, n. 1	L. 112/2011 art. 3 co. 1, lett. p) ⁵⁴	Relazione sull'attività svolta (anno 2022)	26/04/2023 27/04/2023 n. 61	1ª	Annuale 30 aprile
Autorità garante per l'infanzia e l'adolescenza	Atto n. 155	D.P.C.M. 168/2012 art. 18 co. 3 ⁵⁵	Relazione sui risultati complessivi della gestione e conto finanziario (anno 2022)	10/05/2023 16/05/2023 n. 67	1ª 5ª	Annuale 10 maggio

⁵⁴ L'Autorità è stata istituita dall'articolo 1 della legge 12 luglio 2011, n. 112, ed esercita le funzioni e i compiti ad essa assegnati con poteri autonomi di organizzazione, con indipendenza amministrativa e senza vincoli di subordinazione gerarchica. Il regolamento recante l'organizzazione dell'Ufficio dell'Autorità, la sede e la gestione delle spese, a norma dell'articolo 5, comma 2, della legge 12 luglio 2011, n. 112, è stato emanato con decreto del Presidente del Consiglio dei ministri 20 luglio 2012, n. 168.

⁵⁵ La disposizione istitutiva dell'obbligo prevede che il Garante trasmetta ai Presidenti delle Camere il conto finanziario e la relazione sui risultati complessivi della gestione entro dieci giorni dall'approvazione, che deve avvenire entro il 30 aprile di ogni anno.

5ª COMMISSIONE
(Commissione programmazione economica, bilancio)

SOGGETTO	DOC. o ATTO	FONTE	OGGETTO	TRASMISSIONE ANNUNCIO E SEDUTA	COMM.NE	PERIODICITÀ E TERMINI
Commissario per l'individuazione progettazione e tempestiva esecuzione delle opere connesse all'adeguamento della viabilità statale nella provincia di Belluno per l'evento sportivo Cortina 2021	Doc. XXVII, n. 7	D.L. 50/2017 art. 61 co. 22 ⁵⁶	Relazione conclusiva sulle attività svolte e rendicontazioni e contabile delle spese sostenute <i>(dati aggiornati al 31 dicembre 2022)</i>	17/05/2023 16/05/2023 n. 67	5ª 7ª 8ª	Annuale e al termine dell'incarico, e comunque non oltre il 30 giugno 2020
Corte dei conti	Doc. CCXXIV, n. 1 PRIMA RELAZIONE	D.L. 76/2020 art. 22 co. 1 ⁵⁷	Relazione sull'esito del controllo concomitante sui principali piani, programmi e progetti relativi agli interventi di sostegno e di rilancio dell'economia nazionale <i>(anno 2022)</i>	21/03/2023 04/04/2023 n. 53	5ª	Annuale

⁵⁶ Al fine di assicurare la tempestiva realizzazione del progetto sportivo delle finali di coppa del mondo e dei campionati mondiali di sci alpino che si terranno a Cortina d'Ampezzo rispettivamente nel marzo 2020 e nel febbraio 2021, il comma 13 dell'articolo 61 stabilisce che il presidente pro tempore della società ANAS S.p.a. sia nominato commissario per l'individuazione, progettazione e tempestiva esecuzione delle opere connesse all'adeguamento della viabilità statale nella provincia di Belluno, di competenza della medesima società.

Ai sensi del comma 15 il commissario predisporre, nel limite delle risorse finanziarie previste dal comma 23, entro sessanta giorni dalla data di entrata in vigore del decreto n. 50 del 2017, un piano degli interventi di adeguamento della rete viaria statale e delle relative connessioni con la viabilità locale, da trasmettere al Presidente del Consiglio dei ministri, nonché al Ministro delle infrastrutture e dei trasporti, al Ministro per lo sport e al Ministro dei beni e delle attività culturali e del turismo, nonché alle Camere per l'invio alle Commissioni parlamentari competenti, contenente la descrizione di ciascun intervento con la relativa previsione di durata e l'indicazione delle singole stime di costo, salva la possibilità di rimodulazione e integrazione, nei limiti delle risorse disponibili. Il Commissario ha trasmesso alla Camera il piano degli interventi di adeguamento della viabilità statale in provincia di Belluno per l'evento sportivo Cortina 2021, predisposto ai sensi dell'articolo 61, comma 15, con lettera in data 23 giugno 2017. Il piano è stato assegnato alla VIII Commissione (Ambiente).

Il comma 22 dell'articolo 61 dispone che, con cadenza annuale e al termine dell'incarico, e comunque non oltre il 30 giugno 2020, il commissario invii alle Camere, per la trasmissione alle competenti Commissioni parlamentari, al Presidente del Consiglio dei ministri, al Ministro dell'economia e delle finanze, al Ministro delle infrastrutture e dei trasporti, al Ministro per lo sport e al Ministro dei beni e delle attività culturali e del turismo una relazione sulle attività svolte, insieme alla rendicontazione contabile delle spese sostenute.

Si ricorda che il comma 21 dispone che il commissario cessi dalle sue funzioni con la consegna delle opere previste nel piano. La consegna delle opere, una volta sottoposte a collaudo tecnico, deve avvenire entro il termine del 31 gennaio 2021 (termine prorogato ai sensi dell'articolo 30, comma 14-ter, lettera b) del decreto-legge 30 aprile 2019, n. 34).

⁵⁷ In base all'articolo 22, comma 1, del decreto-legge n. 76 del 2020, la Corte dei conti, anche a richiesta del Governo o delle competenti Commissioni parlamentari, svolge il controllo concomitante di cui all'articolo 11, comma 2, della legge 4 marzo 2009, n. 15, sui principali piani, programmi e progetti relativi agli interventi di sostegno e di rilancio dell'economia nazionale.

SOGGETTO	DOC. o ATTO	FONTE	OGGETTO	TRASMISSIONE ANNUNCIO E SEDUTA	COMM.NE	PERIODICITÀ E TERMINI
Corte dei conti	Doc. XLVIII, n. 2	L. 196/2009 art. 17 co. 9 ⁵⁸	Relazione approvata dalla Corte dei Conti a Sezioni riunite con delibera n. 16/SSRRCO/R Q/23, sulla tipologia delle coperture finanziarie adottate e sulle tecniche di quantificazione degli oneri relativamente alle leggi approvate nel periodo considerato (<i>quadrimestre settembre-dicembre 2022</i>)	07/04/2023 12/04/2023 n. 55	5 ^a	Ogni 4 mesi
Autorità garante per l'infanzia e l'adolescenza	Atto n. 155	D.P.C.M. 168/2012 art. 18 co. 3 ⁵⁹	Relazione sui risultati complessivi della gestione e conto finanziario (<i>anno 2022</i>)	10/05/2023 16/05/2023 n. 67	1 ^a 5 ^a	Annuale 10 maggio

⁵⁸ Nella relazione la Corte dei conti riferisce sulla tipologia delle coperture finanziarie adottate nei decreti legislativi emanati nel periodo considerato e sulla congruenza tra le conseguenze finanziarie di tali decreti e le norme di copertura recate dalla legge di delega.

⁵⁹ La disposizione istitutiva dell'obbligo prevede che il Garante trasmetta ai Presidenti delle Camere il conto finanziario e la relazione sui risultati complessivi della gestione entro dieci giorni dall'approvazione, che deve avvenire entro il 30 aprile di ogni anno.

6ª COMMISSIONE
(Commissione finanze e tesoro)

SOGGETTO	DOC. o ATTO	FONTE	OGGETTO	TRASMISSIONE ANNUNCIO E SEDUTA	COMM.NE	PERIODICITÀ E TERMINI
Garante del contribuente Regione Piemonte	Atto n.139	L. 212/2000 art. 13 co. 13-bis	Relazione sullo stato dei rapporti tra fisco e contribuenti nel campo della politica fiscale <i>(anno 2022)</i> ⁶⁰	13/04/2023 18/04/2023 n. 57	6ª	Annuale
Garante del contribuente Regione Marche	Atto n. 145	L. 212/2000 art. 13 co. 13-bis	Relazione sullo stato dei rapporti tra fisco e contribuenti nel campo della politica fiscale <i>(anno 2022)</i> ⁶¹	20/04/2023 27/04/2023 n. 61	6ª	Annuale
Garante del contribuente Regione Sicilia	Atto n. 146	L. 212/2000 art. 13 co. 13-bis	Relazione sullo stato dei rapporti tra fisco e contribuenti nel campo della politica fiscale <i>(anno 2022)</i> ⁶²	20/04/2023 27/04/2023 n. 61	6ª	Annuale

⁶⁰ Tutte le regioni e le due province autonome hanno provveduto ad istituire tale figura con il compito di verificare, attraverso l'accesso agli uffici e l'esame della documentazione, le irregolarità e le disfunzioni dell'attività fiscale segnalate dai contribuenti. Si ricorda che il comma 1 dell'articolo 13 della legge 27 luglio 2000, n. 212, recante: "Disposizioni in materia di statuto dei diritti del contribuente", prevede l'istituzione, presso ogni direzione regionale delle entrate e direzione delle entrate delle province autonome, del Garante del contribuente quale organo monocratico scelto e nominato dal presidente della commissione tributaria regionale o sua sezione distaccata nella cui circoscrizione è compresa la direzione regionale dell'Agenzia delle entrate ed opera in piena autonomia. Il Garante è scelto tra le seguenti categorie: magistrati, professori universitari di materie giuridiche ed economiche, notai, sia a riposo sia in attività di servizio; avvocati, dottori commercialisti e ragionieri collegiati, pensionati, scelti in una terna formata, per ciascuna direzione regionale delle entrate, dai rispettivi ordini di appartenenza. L'incarico ha durata quadriennale ed è rinnovabile tenendo presenti professionalità, produttività ed attività già svolta. Ai sensi del comma 6 dell'articolo 13 "Il Garante del contribuente, anche sulla base di segnalazioni inoltrate per iscritto dal contribuente o da qualsiasi altro soggetto interessato che lamenti disfunzioni, irregolarità, scorrettezze, prassi amministrative anomale o irragionevoli o qualunque altro comportamento suscettibile di incrinare il rapporto di fiducia tra cittadini e amministrazione finanziaria, rivolge richieste di documenti o chiarimenti agli uffici competenti, i quali rispondono entro trenta giorni, e attiva le procedure di autotutela nei confronti di atti amministrativi di accertamento o di riscossione notificati al contribuente. Il Garante del contribuente comunica l'esito dell'attività svolta alla direzione regionale o compartimentale o al comando di zona della Guardia di finanza competente nonché agli organi di controllo, informandone l'autore della segnalazione". Il comma 13-bis stabilisce che il Garante fornisca al Governo e al Parlamento dati e notizie sullo stato dei rapporti tra fisco e contribuenti nel campo della politica fiscale con relazione annuale.

⁶¹ Si veda nota n. 60.

⁶² Si veda nota n. 60.

7ª COMMISSIONE**(Commissione cultura e patrimonio culturale, istruzione pubblica, ricerca scientifica, spettacolo e sport)**

SOGGETTO	DOC. o ATTO	FONTE	OGGETTO	TRASMISSIONE ANNUNCIO E SEDUTA	COMM.NE	PERIODICITÀ E TERMINI
Commissario per l'individuazione, progettazione e tempestiva esecuzione delle opere connesse all'adeguamento della viabilità statale nella provincia di Belluno per l'evento sportivo Cortina 2021	Doc. XXVII, n. 7	D.L. 50/2017 art. 61 co. 22 ⁶³	Relazione conclusiva sulle attività svolte e rendicontazione e contabile delle spese sostenute <i>(dati aggiornati al 31 dicembre 2022)</i>	17/05/2023 16/05/2023 n. 67	5ª 7ª 8ª	Annuale e al termine dell'incarico, e comunque non oltre il 30 giugno 2020

8ª COMMISSIONE**(Commissione ambiente, transizione ecologica, energia, lavori pubblici, comunicazioni, innovazione tecnologica)**

SOGGETTO	DOC. o ATTO	FONTE	OGGETTO	TRASMISSIONE ANNUNCIO E SEDUTA	COMM.NE	PERIODICITÀ E TERMINI
Commissario per l'individuazione, progettazione e tempestiva esecuzione delle opere connesse all'adeguamento della viabilità statale nella provincia di Belluno per l'evento sportivo Cortina 2021	Doc. XXVII, n. 7	D.L. 50/2017 art. 61 co. 22 ⁶⁴	Relazione conclusiva sulle attività svolte e rendicontazione e contabile delle spese sostenute <i>(dati aggiornati al 31 dicembre 2022)</i>	17/05/2023 16/05/2023 n. 67	5ª 7ª 8ª	Annuale e al termine dell'incarico, comunque non oltre il 30 giugno 2020

⁶³ Si veda nota n. 56.⁶⁴ Si veda nota n. 56.

SOGGETTO	DOC. o ATTO	FONTE	OGGETTO	TRASMISSIONE ANNUNCIO E SEDUTA	COMM.NE	PERIODICITÀ E TERMINI
Fondazione Ugo Bordoni	Doc. CVII, n. 1	D.L. 35/2005 art. 7 co. 2 ⁶⁵	Relazione sull'attività svolta (anno 2022)	28/04/2023 04/05/2023 n. 65	8 ^a	Annuale 31 marzo

9^a COMMISSIONE

(Commissione industria, commercio, turismo, agricoltura e produzione agroalimentare)

SOGGETTO	DOC. o ATTO	FONTE	OGGETTO	TRASMISSIONE ANNUNCIO E SEDUTA	COMM.NE	PERIODICITÀ E TERMINI
Autorità garante della concorrenza e del mercato	Doc. XLV, n. 1	L. 287/1990 art. 23 co. 1 ⁶⁶	Relazione sull'attività svolta (anno 2022)	27/04/2023 02/05/2023 n. 63 ⁶⁷	9 ^a	Annuale 30 aprile

⁶⁵ Il decreto-legge 14 marzo 2005, n. 35, convertito, con modificazioni, dalla legge 14 maggio 2005, n. 80, recante "Disposizioni urgenti nell'ambito del Piano di azione per lo sviluppo economico, sociale e territoriale", all'articolo 7, comma 2, prevede che la Fondazione Ugo Bordoni invii, entro il 31 marzo di ogni anno, una relazione al Governo e alle competenti Commissioni parlamentari nella quale dia conto delle attività svolte nell'anno precedente.

La Fondazione Ugo Bordoni, istituita con decreto del Presidente della Repubblica 2 agosto 1952, n. 2462, è stata riconosciuta dall'articolo 41, comma 5, della legge 16 gennaio 2003, n. 3, come modificato dal comma 1 dell'articolo 31 della legge 18 giugno 2009, n. 69, quale istituzione di alta cultura e ricerca sottoposta alla vigilanza del Ministero dello sviluppo economico. Ai sensi della disposizione richiamata, la Fondazione elabora e propone, in piena autonomia scientifica, strategie di sviluppo del settore delle comunicazioni, sostenibili nelle sedi nazionali e internazionali competenti, e coadiuva operativamente il Ministero dello sviluppo economico e altre amministrazioni pubbliche nella soluzione organica ed interdisciplinare delle problematiche di carattere tecnico, economico, finanziario, gestionale, normativo e regolatorio connesse alle attività del Ministero e delle amministrazioni pubbliche.

⁶⁶ La disposizione istitutiva dell'obbligo prevede che l'Autorità predisponga e presenti al Presidente del Consiglio dei ministri una relazione sull'attività svolta nell'anno precedente e che il Presidente del Consiglio dei ministri trasmetta tale relazione entro trenta giorni al Parlamento.

⁶⁷ Trasmessa dal Sottosegretario di Stato alla Presidenza del Consiglio dei ministri.

NUOVI OBBLIGHI DI RELAZIONE

Nel periodo di riferimento sono stati introdotti due nuovi obblighi di relazione alle Camere, entrambi a carico del Governo.

In base all'articolo 10, comma 6, della legge 21 aprile 2023, n. 49 recante disposizioni in materia di equo compenso delle prestazioni professionali, l'Osservatorio nazionale sull'equo compenso presenta alle Camere, entro il 30 settembre di ogni anno, una relazione sulla propria attività di vigilanza. Istituito presso il Ministero della giustizia, l'Osservatorio è composto da un rappresentante nominato dal Ministero del lavoro e delle politiche sociali, da un rappresentante per ciascuno dei Consigli nazionali degli ordini professionali, da cinque rappresentanti, individuati dal Ministero delle imprese e del *made in Italy*, per le associazioni di professionisti non iscritti a ordini e collegi ed è presieduto dal Ministro della giustizia o un suo delegato (art. 10, comma 2). L'Osservatorio ha il compito di esprimere pareri sugli schemi di atti normativi che riguardano i criteri di determinazione dell'equo compenso, formulare proposte in merito, segnalare al Ministro della giustizia eventuali condotte o prassi applicative in contrasto con le disposizioni in materia di equo compenso e di tutela dei professionisti dalle clausole vessatorie (art. 10, comma 3).

L'articolo 32, comma 2, del decreto-legge 17 marzo 2023, n. 25, recante disposizioni urgenti in materia di emissioni e circolazione di determinati strumenti finanziari in forma digitale e di semplificazione della sperimentazione FinTech, convertito in legge, con modificazioni, dalla legge 10 maggio 2023, n. 52, prevede che entro tre anni dall'entrata in vigore del decreto-legge la Consob e la Banca d'Italia trasmettano al Comitato FinTech, istituito presso il Ministero dell'economia e delle finanze, una relazione illustrativa del fenomeno di mercato e dei risultati emersi dall'applicazione della nuova disciplina della circolazione digitale. All'interno della relazione le predette autorità indicano, ciascuna per i profili di propria competenza, le criticità riscontrate dai soggetti interessati e dalle autorità medesime, incluse le valutazioni relative alla disciplina del responsabile del registro che svolga la relativa attività esclusivamente con riferimento a strumenti digitali di propria emissione o svolga la relativa attività con riferimento a strumenti digitali emessi da soggetti diversi, attesa la specifica novità del nuovo soggetto, gli eventuali limiti della disciplina e gli interventi normativi che si rendono necessari, anche tenuto conto degli eventuali successivi sviluppi del quadro regolamentare europeo. La relazione è trasmessa alle Camere dal Ministro dell'economia e delle finanze dando conto dei risultati emersi.

ORGANO	FONTE	OGGETTO	PERIODICITÀ E TERMINI
Osservatorio nazionale sull'equo compenso	L. 49/2023 art. 10, co. 6 ⁶⁸	Relazione sull'attività di vigilanza	Annuale
Ministro dell'economia e delle finanze	D.L. 25/2023 art. 32, co. 2 ⁶⁹	Relazione illustrativa del fenomeno di mercato e dei risultati emersi dall'applicazione della nuova disciplina della circolazione digitale	

⁶⁸ L'Osservatorio nazionale sull'equo compenso è istituito presso il Ministero della Giustizia al fine di vigilare sull'osservanza delle disposizioni di cui alla legge n. 49 del 2023 in materia di equo compenso dall'articolo 10 della medesima legge. L'Osservatorio, composto da un rappresentante nominato dal Ministero del lavoro e delle politiche sociali, da un rappresentante per ciascuno dei Consigli nazionali degli ordini professionali, da cinque rappresentanti, individuati dal Ministero delle imprese e del made in Italy, per le associazioni di professionisti non iscritti a ordini e collegi, di cui al comma 7 dell'articolo 2 della legge 14 gennaio 2013, n. 4, e presieduto dal Ministro della giustizia o da un suo delegato, è nominato con decreto del Ministro della giustizia e dura in carica tre anni. L'Osservatorio presenta alle Camere, entro il 30 settembre di ogni anno, una relazione sulla propria attività di vigilanza.

⁶⁹ Secondo quanto previsto dall'articolo 32 del decreto-legge n. 25 del 2023, convertito, con modificazioni, dalla legge 10 maggio 2023, n. 52, entro tre anni dall'entrata in vigore del decreto-legge medesimo, la Consob e la Banca d'Italia trasmettono al Comitato FinTech, istituito presso il Ministero dell'economia e delle finanze ai sensi dell'articolo 36, comma 2-octies, del decreto-legge 30 aprile 2019, n. 34, convertito, con modificazioni, dalla legge 28 giugno 2019, n. 58, una relazione illustrativa del fenomeno di mercato e dei risultati emersi dall'applicazione della nuova disciplina della circolazione digitale. All'interno della relazione le suddette autorità indicano, ciascuna per i profili di propria competenza, le criticità riscontrate dai soggetti interessati e dalle autorità medesime, incluse le valutazioni relative alla disciplina del responsabile del registro che svolge la relativa attività esclusivamente con riferimento a strumenti digitali di propria emissione o svolge la relativa attività con riferimento a strumenti digitali emessi da soggetti diversi, attesa la specifica novità del nuovo soggetto, gli eventuali limiti della disciplina e gli interventi normativi che si rendono necessari, anche tenuto conto degli eventuali successivi sviluppi del quadro regolamentare europeo. Il Ministro dell'economia e delle finanze trasmette alle Camere la relazione in questione, dando conto dei risultati emersi.



Senato della Repubblica

Servizio per la qualità degli atti normativi

Osservatorio sull'attuazione degli atti normativi

Cons. Lorella Di Giambattista

tel. 06 6706 3437

email quan@senato.it

La documentazione del Servizio per la qualità degli atti normativi è destinata alle esigenze di documentazione interna per l'attività degli organi parlamentari.

Il Senato della Repubblica declina ogni responsabilità per la sua eventuale utilizzazione per fini non consentiti dalla legge.

I contenuti originali possono essere riprodotti, nel rispetto della legge, a condizione che sia citata la fonte.